


# Morto Nicola Bravo, animatore culturale di Palermo. Grazie a lui il successo di "Una marina di libri"

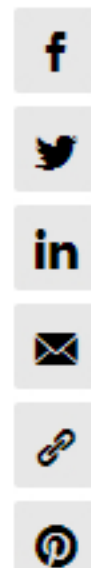
di Marta Occhipinti



*Aveva 72 anni. Il ricordo dello scrittore Savatteri: "Impossibile dimenticare la sua caparbia, la sua passione"*

28 DICEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 12:38

 2 MINUTI DI LETTURA



In lutto il mondo della cultura di Palermo. È morto Nicola Bravo, animatore culturale molto conosciuto in città e direttore esecutivo del festival dell'editoria indipendente "Una marina di libri". Si è spento ieri sera all'età di 72 anni. Da tempo era malato. Oggi, e domani dalle 10 in poi, sarà possibile rendergli l'ultimo saluto alla camera ardente allestita nella clinica La Maddalena di Palermo, dove era ricoverato da due settimane.

Nelle ultime ore sui social sono tanti i messaggi di cordoglio. Tra i primi, quello dello scrittore Gaetano Savatteri che con Bravo ha condiviso gli ultimi anni organizzativi di "Una marina di libri". "Nicola Bravo era l'anima di 'Una marina di libri'. Un organizzatore culturale appassionato e ottimista. Ha dato vita al più grande evento sui libri e l'editoria che si svolge a Palermo e in Sicilia. Impossibile dimenticare la sua caparbia, la sua passione per tutto ciò che veniva stampato", dice Savatteri.

Tanti gli editori, gli amici e gli artisti palermitani che lo ricordano in mezzo a loro, a parlare di libri e di futuro della cultura a Palermo. A lui si devono festival di promozione culturale come "Dintorni" o di letteratura come "Un muro di libri". Bravo fu un instancabile progettista di cultura e presidente del Consorzio piazza Marina & dintorni, nato allo scopo di promuovere il territorio e le attività commerciali profit e non profit. "Oggi i è un giorno triste, ci ha lasciati il mio padre artistico - dice Giovanni Proietto - mi hai insegnato che prima di essere artisti bisogna essere uomini, fino a qualche giorno fa pur nella tua malattia parlavamo di progetti, ovunque tu sia andato rimarrai sempre nel mio cuore, e sono sicuro che da lì continuerai a starmi accanto, ciao Nicola".

E tra i messaggi anche quelli di chi è stato con lui fino all'ultimo giorno. Progettando ancora nuovi momenti di incontro tra cinema e letteratura per una cultura indipendente. "Con Nicola Bravo abbiamo condiviso tanti momenti della nostra esistenza: fino a qualche settimana fa ci scambiavamo mail e telefonate per parlare del futuro delle nostre manifestazioni - scrivono su Facebook dal Sicilia Queer Filmfest- dell'importanza dell'indipendenza, dell'ostinata incapacità di ascolto che si può incontrare e dell'altrettanto ostinato e beckettiano bisogno di continuare, nonostante tanti, nonostante tutto. Cercheremo nel nostro piccolo di non perderne la memoria".

"Con Nicola muore un pezzo di me e della mia storia. Non era solo il compagno di strada visionario e generoso con cui insieme abbiamo dato vita a Una Marina di libri", dichiara Maria Giambruno, fondatrice del Ccn Piazza Marina & Dintorni e ideatrice di "Una Marina di libri". "Era il fratellone passionale, l'amico di una vita: colto, generoso, sarcastico. Daremo vita a un premio in sua memoria all'interno di una Marina di libri che ne mantenga nel tempo il ricordo".

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/245 - Speciale Messina Denaro bis. Scena e retroscena della grande cattura: con Alajmo, De Micheli, Sisto e le nostre firme (integrale)

Leggi anche

**La Sicilia da mangiare di Agnello Hornby**

**La resistenza delle librerie siciliane: "Così sopravviviamo alla crisi"**

**Palermo, i tesori a metà: guida a musei e monumenti per il weekend di Capodanno**

Newsletter



GIORNALIERA  
**Anteprima Rep:**  
L'anteprima sulle notizie del giorno dopo con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima delle 20  
[Vedi esempio](#)